

Il testo narrativo



MONDADORI EDUCATION

Il testo narrativo

Il piacere di raccontare

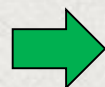


MONDADORI EDUCATION

Che cos'è un testo narrativo

Il testo narrativo è un testo che **racconta una storia**
La voce che racconta è quella del **narratore**

Il testo **NARRATIVO LETTERARIO**
ha prevalentemente uno
scopo espressivo



cioè mira soprattutto a
intrattenere o a **trasmettere**
emozioni

Sono testi narrativi
letterari:

la fiaba

il poema

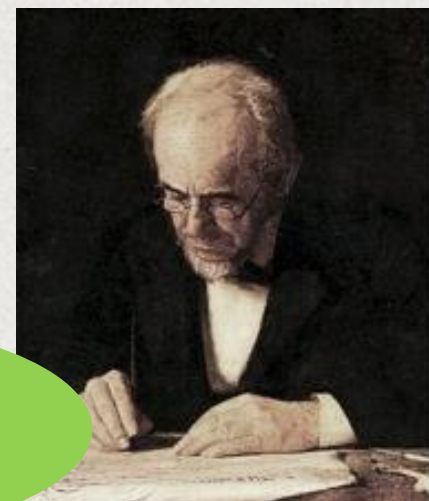
il racconto

il romanzo

la favola

la novella

Il testo narrativo
letterario può essere
in prosa o in versi



Gli elementi del testo narrativo

L'analisi di un testo narrativo letterario riguarda **due aspetti**:



STORIA

Ciò che viene raccontato

una sequenza di **eventi** legati da **rapporti logici e temporali** che avvengono in un determinato **luogo** e coinvolgono dei **personaggi**

Fabula

Tempo della storia

Sistema dei personaggi

DISCORSO

Modo in cui si racconta

Intreccio

Tempo del racconto

Tipologia di narratore

Punto di vista

Stile



Le sequenze

Tutti i testi narrativi possono essere suddivisi in **porzioni più brevi** che **sviluppano uno stesso argomento** e **sono autonome sintatticamente**: **le sequenze**

Le sequenze possono essere di vari tipi:



Fabula e intreccio

FABULA

Successione degli avvenimenti secondo l'ordine logico e cronologico



è la sequenza di eventi che ricostruiamo in maniera astratta



Riguarda il livello della **storia**

INTRECCIO

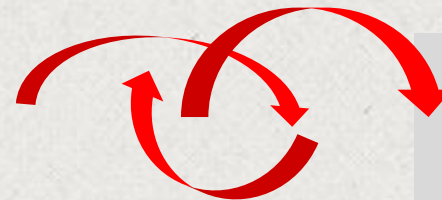
Successione degli avvenimenti nell'ordine in cui vengono presentati nel testo



è la sequenza di eventi che leggiamo



Riguarda il livello del **discorso**



L'intreccio spesso non è lineare: ciò rende più interessante la narrazione (creando *suspense*, ambiguità ecc.)



La successione degli eventi

L'**ORDINE** degli avvenimenti della storia viene spesso **alterato** nella costruzione dell'**intreccio**



1

ANALESSI O FLASHBACK

Nella narrazione viene inserito il racconto di un fatto passato

2

PROLESSI O ANTICIPAZIONE

Nella narrazione viene anticipato il racconto di un fatto che accadrà dopo

3

INIZIO IN MEDIAS RES

La storia non viene raccontata dall'inizio, ma da un punto avanzato del suo svolgimento

4

MONTAGGIO INCROCIATO

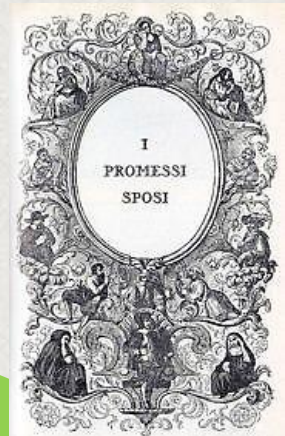
Chi racconta passa da una scena all'altra, facendo capire che le due o più scene si svolgono contemporaneamente



Lo schema narrativo

La **struttura della fabula** presenta alcuni elementi ricorrenti

La storia segue in genere uno schema narrativo articolato in **fasi** riconoscibili:



Le fasi possono essere **organizzate e sviluppate in vari modi**, in base al genere e al tipo di storia



I personaggi

«**PERSONAGGIO**» è tutto ciò che contribuisce con le sue azioni, le sue parole, i suoi pensieri allo sviluppo della vicenda



è spesso una **persona**, ma a rigore può essere anche:

un animale

una cosa

un concetto

Un personaggio può essere presentato al lettore:

1. **tramite un ritratto**, del narratore o del personaggio stesso
2. in modo indiretto **da un altro personaggio**
3. **nel corso della narrazione**, tramite le sue azioni e le sue parole



Gerarchia e ruoli dei personaggi

A seconda del loro **RILIEVO** all'interno della vicenda, i personaggi sono:

Protagonista
Comprimari

Principali

Secondari

Personaggi di secondo
piano
Comparse

A seconda del **RUOLO**, si distinguono:

Mandante /
Destinatore

Oggetto del
desiderio

**SISTEMA DEI
PERSONAGGI**

insieme dei rapporti di
forza, di contrasto e di
solidarietà tra i personaggi

Protagonista o eroe

Antagonista

+

Aiutanti

+

Avversari / Oppositori



Le parole dei personaggi

Per dar voce ai personaggi gli scrittori utilizzano diverse **tecniche**:

Discorso diretto

Soliloquio

Monologo interiore

Le parole e i pensieri
dei personaggi sono
riportati direttamente

Discorso indiretto

Discorso raccontato

Le parole e i pensieri
dei personaggi sono
**rielaborati dal
narratore**

Roy Liechtenstein,
M-Maybe (1965)



MONDADORI EDUCATION

Autore, narratore, lettore



Fuori del testo

LETTORE

AUTORE

Autore e lettore stringono un **patto narrativo**: il lettore accetta di credere a quanto viene raccontato

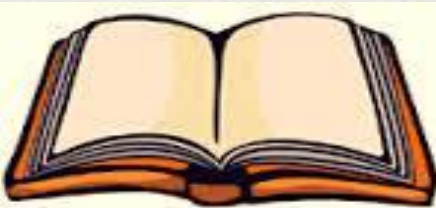
Dentro il testo

NARRATORE

NARRATARIO

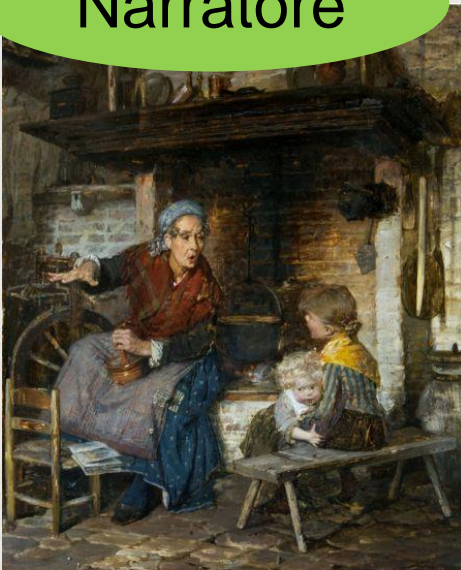
Colui al quale il narratore si rivolge

! Attenzione
Autore e
narratore non
vanno confusi



Il narratore

Narratore



Alessandro Milesi, *Il racconto della nonna*
(1879)

ESTERNO

Non fa parte della storia

Palese / Personale

Interviene

Nascosto / Impersonale

Non interviene

INTERNO

Fa parte della storia

IO narrante

Il protagonista racconta la propria storia

Narratore testimone

La storia del protagonista è raccontata da un altro personaggio



MONDADORI EDUCATION

Lo spazio

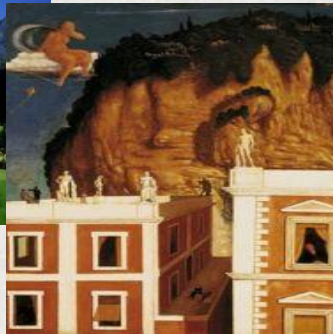
La rappresentazione dello spazio riveste un'**importanza notevole** nei testi narrativi

Spazio è:

un luogo **geografico**

un ambiente **socio-economico**

un luogo **simbolico**



Le **tecniche descrittive** sono molteplici:

Descrizioni basate sui sensi

Descrizioni statiche o dinamiche

Descrizioni «classiche» o impressionistiche

Descrizioni oggettive o soggettive

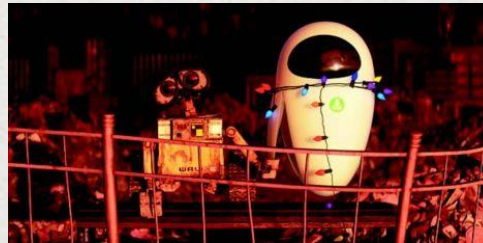


MONDADORI EDUCATION

Il tempo

Come quelle spaziali, anche le coordinate temporali **non sempre sono indicate esplicitamente**: talvolta il lettore deve desumerle indirettamente

L'analisi del **tempo** riguarda **3 aspetti**:



l'**epoca** in cui è ambientata la vicenda

la **distanza** temporale che separa l'epoca in cui si svolgono i fatti dall'epoca in cui essi vengono narrati

la **durata**, il tempo che intercorre tra l'inizio e la fine della vicenda



Lo stile

Ogni scrittore ha un suo personale **modo di raccontare**

↳ le soluzioni che egli adotta in fatto di **lessico**, **sintassi** e **figure retoriche** definiscono il suo **STILE**



Lessico

Quotidiano e colloquiale

Specialistico

Dialettale

Aulico e raffinato

Ricercato

Comune

Gergale

Sintassi

Paratassi

Ipotassi

Punteggiatura

Definisce il ritmo

Figure retoriche

Conferiscono al testo
espressività

Talvolta le scelte
stilistiche riflettono una
visione del mondo



I registri linguistici

Il **REGISTRO LINGUISTICO** adottato da uno scrittore è l'**insieme delle** sue **scelte espressive**, in merito a lessico e sintassi

REGISTRO ALTO

Parole colte, ricercate o specialistiche; **sintassi elegante**, complessa, precisa

REGISTRO MEDIO

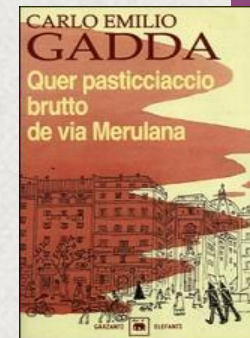
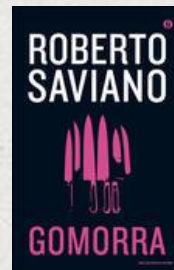
Parole precise, ma **non particolarmente ricercate**; **sintassi corretta** e scorrevole

REGISTRO COLLOQUIALE

Parole comuni, tipiche della comunicazione orale; **sintassi disinvolta**, non sempre corretta

REGISTRO BASSO-GERGALE

Parole popolari o gergali; **sintassi scorretta** o influenzata dalle regole del dialetto



MONDADORI EDUCATION

Analizzare un testo narrativo

L'analisi di un testo narrativo passa attraverso **3 momenti**:

1. Comprensione

A quale **genere** appartiene il testo? **Chi lo ha scritto?**
Quando?

Di che cosa parla il testo?
Riassunto della **trama**

➔ **Riassunto**

Leggere con attenzione;
selezionare e **rielaborare** le
informazioni più importanti

2. Analisi

Si analizzano:

1. i **personaggi**
2. l'**ambientazione**
3. il **narratore** e il **punto di vista**
4. il rapporto tra **fabula** e **intreccio** (sfasature temporali)
5. le **tecniche narrative** (dialoghi) e lo **stile**

➔ **Abbreviare senza stravolgere il senso**

3. Interpretazione

Qual è il **messaggio** del testo?
Come si spiega il **comportamento dei personaggi?**
Qual è il mio **giudizio** sul testo?

